

CONTRATTO CON GLI ENNESI

I cittadini propongono ai candidati Sindaci di impegnarsi a rispettare alcune problematiche in caso di elezione. Il futuro Sindaco di Enna dovrà rispettare il programma pena le sue dimissioni e il ritorno al giudizio degli elettori.

Nella primavera del 2001 il leader della Casa delle Libertà, Silvio Berlusconi, oggi Presidente del Consiglio, davanti alle telecamere e seduto dietro una scrivania, firmò il famoso "Contratto con gli Italiani", con il quale si impegnava a realizzare il suo programma. Ovviamente, inutile dirlo, è stata la più colossale presa per i fondelli che si ricordi e l'unico risultato raggiunto, a nostro parere, è di avere fatto sprofondare l'Italia, che di potenza industrializzata mondiale ha solo il ricordo. Nel 2001 fu Berlusconi a proporre il contratto agli italiani. Oggi vogliamo fare una cosa simile. Al futuro Sindaco di Enna gli Ennesi propon-

gono una serie di cose da fare per la città ed alcune condizioni. Come si può leggere a parte, il contratto prevede le cose da fare nei primi 100 giorni, entro 18 mesi, cosa fare entro 36 mesi. Abbiamo anche pensato di mettere un limite per capire quanto il nuovo Sindaco di Enna avrà fatto. Infatti entro 37 mesi dal suo insediamento, che grosso modo coincide con il luglio del 2008, se il primo cittadino non avrà realizzato almeno l'80% di quanto stabilito dal contratto, dovrà rassegnare le dimissioni e sottoporsi nuovamente al giudizio degli elettori.

Ovviamente tutto ha un valore simbolico, ma noi lo consideriamo un patto tra gentiluomini.

Il "Contratto con gli Ennesi" il futuro Sindaco di Enna lo firmerà il giorno del suo insediamento.

Intanto sarebbe interessante sapere se i candidati sindaci accetteranno o no il contratto; se sì, aspettiamo una lettera o un fax di conferma presso la nostra redazione, impegnandoci a darne immediata comunicazione. Vediamo chi accetta la sfida.

Massimo Castagna

IL CONTRATTO CON GLI ENNESI
IN ULTIMA PAGINA

PROSSIMA USCITA REGIONALE:
13 MAGGIO 2005

Messaggio politico elettorale
Mandato: Rino Aldo Agnello



LA CITTÀ CAMBIA.

RINO
AGNELLO
SINDACO

Logo icons at the bottom: a row of small circular icons representing various political or social movements.



HO SCELTO
"La Città"

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
15/16 MAGGIO 2005

Avv. Giovanni
PALERMO
SINDACO

Logo icons at the bottom: a row of small circular icons representing various political or social movements.



**La Forza
che
Unisce**

con i candidati a Sindaco

Enna
RINO AGNELLO

Valguarnera
VALERIO CALTAGIRONE

Aidone
SALVATORE MIRODDI

Pietraperzia
CATERINA BEVILACQUA

Logo icons at the bottom: a row of small circular icons representing various political or social movements.

Tempi certi per recuperare la Città

Prospettive, promesse e certezze non mancheranno. Programmi elettorali esaurienti e dettagliati, completi ed esaustivi. Semplificazioni di problemi non risolti da decenni ad Enna. Elenchi lunghi più o meno come un "pizzino" della spesa per il pranzo di Natale.

La viabilità e i posteggi, il cinema e il teatro, il parco urbano e l'omogeneizzazione di una città frammentata. Il recupero del centro storico e il riordino di Enna bassa. Il rilancio turistico e il piano commerciale. L'isola pedonale e il risanamento del Pisciotto. La ristrutturazione del campo scuola e il recupero del Gaeta. La fruibilità piena del castello di Lombardia e il piano regolatore. Snocciolati così in ordi-

ne sparso.

Quello però di cui si sente l'esigenza è uno scadenziario. Del quando e del come. Una svolta vera per una città rassegnata a tempi biblici di attesa prima di vedere realizzata un'opera pubblica. Abituata a progetti megagalattici mai realizzati. Certa solo dell'incertezza come normalità.

Sconcertata spettatrice di spunti pirandelliani come la chiesa di Sant'Anna senza strada o la caserma dei vigili del fuoco senza accesso o il parco urbano che tutti vogliono, ma che nessuno realizza.

Quello che si chiede alla nuova amministrazione è un impegno preciso sui tempi e sulle priorità delle opere da realizzare.

Mario Rizzo

La DSL in mezzo a tanti problemi

Buone nuove dalla Telecom, finalmente una notizia positiva per i concittadini perugini. Gli "addetti ai lavori" ci hanno assicurato che da Maggio dovrebbe essere fruibile a tutti gli utenti, che ne facessero richiesta, la linea DSL.

Dopo le ripetute proteste, le inutili raccolte di firme e dopo mesi di attesa, finalmente vedrà la luce questa velocissima linea, casualmente nello stesso periodo in cui dovrebbe avvenire il passaggio della linea telefonica da 640kb (l'attuale velocità della linea DSL) a 1,2 Mb, ovvero la possibilità, tanto per fare

un esempio, di scaricare le nuove hit musicali (naturalmente a pagamento, per carità) in pochissimi secondi o addirittura dei film interi in qualche minuto.

Ma a parte questo "adeguamento telefonico" al resto del mondo, persistono i problemi, legati soprattutto alla viabilità. La "rifatta" piazza peruginina ormai da più di un anno in rifacimento non ne vuol sapere di mostrarsi al pubblico, e si sta già pensando di programmare un'inaugurazione in grande per giugno, del 2016. Più recente invece la chiusura della Sp che dalla c.da Staglio porta alla SP che conduce da Enna al ponte di Capodarso.

In compenso però il nostro amato lago si sta riempiendo a poco a poco, ma viene da chiedersi se questo fenomeno avvenga grazie alle condotte o alle lacrime dei perugini, stanchi ormai di questa situazione.

Gianfilippo Emma

Ancora una frana

Purtroppo le strade di Enna Alta sono strette, e lo sappiamo. Non in tutte è presente il doppio senso di circolazione, sia perché strette di loro e anche perché le macchine posteggiate non lo consentono. Ma che fare se arrivati a metà strada ci accorgiamo che una piccola frana ostruisce la carreggiata e quindi c'è a mala pena lo spazio necessario per passare? Questa è la domanda che si sono posti tutti coloro che hanno percorso via Dei Greci negli ultimi giorni (la strada che collega alla Passione) e hanno incontrato una piccola frana, che poi tanto piccola non è visto che ha ricoperto quasi l'intera strada.

La frana è stata provocata dal cedimento di un



muro in pietra sovrastante, questo ha portato alla caduta di alcune delle pietre, che si presume, coprono l'ingresso di una grotta, per quello che si può intravedere dallo squarcio.

Che fare se nessuno si preoccupa di togliere i massi dalla strada ma semplicemente di accostarli sul bordo? Questo "piccolo" intoppo non è segnalato da nessun cartello e dunque si ce ne accorge solo appena si arriva sul posto, che, per di più è preceduto da una curva. Non è neanche transennata e non sembra siano stati presi provvedimenti alcuni per evitare che un episodio del genere si ripeta, o che lo stesso degeneri.

E intanto la gente continua a passare da via Dei Greci con la paura che un sasso arrivi sopra la propria auto o, cosa ancora più terribile, sopra la propria testa. Inoltre non è giusto che i residenti, qualcuno pare abbia visto, tolgano i massi se c'è qualcuno addetto a farlo.

Maria Elena Spalletta



Rinnovo del Consiglio Comunale di Enna

DR. EDUARDO CAMPIONE

Capogruppo uscente

Comitato elettorale
Via Rossini, 3
Tel/Fax 0935-510052
Cell. 338 - 7609684

PALERMO SINDACO

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

Elezioni Amministrative 15/16 maggio 2005



Per ridare Speranza ai Giovani

Al rinnovo del Consiglio Comunale

VOTA
Scrivendo

Lorenzo

COLALEO

Io sostengo Rino AGNELLO Sindaco

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

Confronti tra candidati a Sindaco e categorie produttive

Si sono svolti due importanti incontri, organizzati da CNA e Confcommercio. Nel corso del primo incontro, alla presenza dei candidati Agnello, Palermo e Ferrari gli artigiani ennesi hanno esposto le loro istanze e richieste alla futura amministrazione, evidenziando la necessità che il futuro governo cittadino sia in grado di fornire sostegno attivo all'impresa artigiana, eliminando le pastoie burocratiche e sgravando questi operatori economici dai troppi balzelli che ne soffocano l'attività.

L'incontro più atteso, Confcommercio, si è svolto alla Sala Cerere. Dibattito atteso ma, di fatto, mai decollato. Colpa, probabilmente, di un moderatore troppo "moderato", Gregorio Arena componente dell'ufficio stampa del Presidente Cuffaro, la cui provenienza esterna non lo ha certamente aiutato a guidare il dibattito nel cuore delle problematiche dei commercianti ennesi. Né poteva essergli di aiuto la relazione introduttiva della Delegazione Comunale, che ha dato una mano a quei candidati che non hanno alcun interesse a parlare del recente passato amministrativo. Infatti, per la delegazione ennese di Confcommercio, le responsabilità si perdono "negli ultimi trent'anni" come recita l'inizio della relazione stessa, tanto per chiarire subito le cose.

E ancora il problema dell'esplosione urbanistica da risolvere "negli anni '80 e '90" tanto per rafforzare il concetto delle comuni responsabilità. Come al solito, tutti responsabili e nessuno. Ovviamente nella

relazione non c'è traccia di un minimo di autocritica da parte della più rappresentativa organizzazione del commercio ennese, che in nessuna parte della relazione si chiede il perché tante belle progettualità che oggi sono scritte nei programmi di chi ha avuto ruoli di primo piano, sia direttamente sia come forza politica, nel governo cittadino, non sono state realizzate nel corso degli ultimi undici anni. Infatti non si lasciano sfuggire l'occasione il candidato di UDC e Forza Italia, Giovanni Palermo, che sostiene come "le responsabilità del degrado è di tutti e parte dagli anni ottanta", e il candidato di Alleanza Nazionale Ferrari, per quattro anni Ass. alla Cultura e allo Sport della giunta Ardicca, che insiste sulle "responsabilità collettive che coinvolgono anche l'amministrazione provinciale e che hanno le proprie radici negli anni ottanta".

Neanche la platea di commercianti è stata in grado di "animare" un poco il dibattito, anestetizzata com'era da un meccanismo organizzativo dei lavori che ha dato troppo spazio alla relazione introduttiva, più di quanto meritava, e troppo poco alle domande dei commercianti, fatte per iscritto e lette in fretta e alla rinfusa alla fine.

Ovviamente il candidato del centro sinistra Agnello ha ricordato come non sia possibile parlare di responsabilità collettive quando vi è una continuità amministrativa come quella che ha visto la Casa delle Libertà governare la città negli ultimi undici anni "vorrei sottolineare - ha detto - come la

delega al commercio è stata appannaggio di una forza politica ben precisa nell'arco di tutta la durata dell'amministrazione Ardicca".

Tutto ciò senza dimenticare il "buco" di bilancio di circa 6 milioni di euro, che sembra essere nato "orfano". "Bisognerà tenere conto del disavanzo lasciato dall'ultima amministrazione - ha sostenuto Agnello - agendo per priorità senza dimenticare la necessità di sostenere le attività produttive, valorizzando il turismo e rendendo più vivibile la nostra città". Punta tutto sull'Università il Presidente Provinciale di AN Ferrari, secondo il quale "l'Università deve insediarsi anche a Enna dando al centro storico la possibilità di rivitalizzarsi".

Peccato che la passata amministrazione ha perso il finanziamento per il restauro del Palazzo dei Benedettini che avrebbe dovuto ospitare il Rettorato e la Facoltà di Beni Culturali, e questo non negli anni '80 o '90. Insomma quella della Confcommercio sembra essere l'ennesima occasione persa per questa forte categorie di pretendere non solo impegni precisi ma anche e soprattutto spiegazioni per ciò che si poteva fare e non si è fatto.

Dopo questa serie di confronti la campagna elettorale si sposta nei quartieri e nelle piazze dove i candidati potranno accendere i fuochi della polemica. E chissà che i mali della nostra città non trovino finalmente qualche responsabile.

Gianfranco Gravina

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2005

Antonio
GIULIANA
AGNELLO
SINDACO

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ
LA MARGHERITA

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2005

È ORA DI CAMBIARE!!!
La mia esperienza al vostro servizio!!!

Dott. Giuseppe
STELLA
AGNELLO Sindaco

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ
LA MARGHERITA

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

Furti, furti e ancora furti. Sicurezza a rischio

SICUREZZA

Il Questore di Enna, Dr. Iacobone

I furti avvenuti e tentati nelle scorse settimane, riportano un certo allarme nella cittadinanza, sono casi isolati che ripropongono il problema della sicurezza dei cittadini, soprattutto nella parte bassa di Enna, probabilmente perché ci sono molte più vie di fuga. Oltre che nelle private abitazioni, si registrano anche furti in attività commerciali. Come dire che i ladri si stanno come impossessando della città. Per capire a che punto è la situazione cosa è possibile fare e soprattutto come difendersi ne abbiamo parlato con il Questore di Enna, Dr. Iacobone.

"Il fatto avvenuto nello scorso fine settimana, mi riferisco ai giorni 23 e 24, aveva avuto già dei presupposti iniziali una decina di giorni prima, - esordisce il Dr. Iacobone - un furto consumato ed un altro tentato, sempre nelle ville delle contrade di Enna Bassa. Nelle notte è scattato un dispositivo che già avevamo collaudato in precedenza, abbiamo avuto degli sviluppi investigativi, individuando dei nomadi che non risiedono in questa provincia né in province confinanti. Sappiamo da dove

vengono e in base a degli elementi certi, sappiamo che hanno agito a bordo di una 164; investigativamente sappiamo molto, ed è molto probabile che non ritornino più in questa zona. Ciò nonostante abbiamo messo in campo determinati accorgimenti per prevenire queste eventuali ulteriori visite."

- In che cosa consistono gli accorgimenti previsti?

"Questi accorgimenti prevedono un sistema di prevenzione che si basa sull'ingresso nelle strade di accesso alla città, però, a Enna Bassa vi sono diverse possibilità di entrata e di fuga, per cui è sempre molto più difficile un servizio di vigilanza certo, sicuro."

- A questo punto, intervenga la collaborazione dei residenti?

"Mi ha preceduto in quello che io ritengo la cosa necessaria. Noi diciamo sempre che il poliziotto di quartiere è un pò l'antenna, ma la prima antenna della zona è proprio il cittadino. La sicurezza non è la somma dell'attività di Polizia, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, di chi svolge attività di vigilanza, delle

associazioni private, ma quel "quid" ancora in più che sicuramente deve vedere nel cittadino un protagonista".

- Tra le lamentele che abbiamo raccolto, c'è quella che, in parecchie contrade di Enna Bassa, si vede raramente una macchina della Polizia o dei Carabinieri. E' perché usate delle auto civili, impossibili quindi da identificare, oppure la vigilanza è davvero scarsa?

"Voi sapete benissimo che abbiamo delle strutture investigative che, logicamente non operano con la auto di servizio e mi riferisco alla Mobile, alla Digos e all'Anticrimine. Il territorio di Enna è uno dei più estesi della provincia e se la persona che abita in campagna pensa di vedere spessissimo la macchina della polizia, penso che sia molto difficile, perché questa persona non stà sempre alla finestra, quindi quando passa non la può vedere, perché questi passaggi, in relazione al territorio, non saranno certamente frequenti. Noi non



città, ma creare un rapporto con il cittadino, tale, per cui senta la Polizia molto vicina ed in questo senso è importantissima la chiamata al 113. In considerazione del fatto che abbiamo una struttura e degli accorgimenti che possono funzionare anche con il controllo integrato delle forze di polizia sul territorio, io penso che più aumentano le chiamate al 113 così come avvenne lo scorso anno quando abbiamo poi arrestato il marocchino, più sicurezza noi potremo conquistare."

Massimo Castagna

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2005

scrivi

Paolo GAROFALO

DEMOCRATICI DI SINISTRA
PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO

AGNELLO SINDACO

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE A CURA DEL CANDIDATO

Elezioni del Consiglio Comunale

DEMOCRAZIA E LIBERTÀ
MARGHERITA

MARIO MESSINA

Candidato Indipendente

Rino Agnello - SINDACO

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

Francesco Judica è il nuovo manager dell'Ausl 4 di Enna

"Concertazione, gestione unitaria dei servizi e valorizzazione del territorio"

Primo incontro con la stampa, giovedì 28, per il neoletto direttore generale dell'Azienda Usl 4 di Enna, Francesco Judica, che subentra ad Antonino Bruno.

Laureato in giurisprudenza, sposato con tre figlie, Francesco Judica ha 48 anni e dagli anni '90 ricopre incarichi dirigenziali nelle aziende sanitarie, prima come componente del Comitato di gestione dell'Ausl 9 di Caltagirone, poi come direttore generale dell'azienda sanitaria di Gravina di Catania.

La sua attività iniziale, come ha dichiarato colloquialmente agli organi di stampa - verso i quali ha confessato di nutrire un debole, avendo egli stesso un passato da giornalista - vuole puntare a creare un clima di col-

laborazione con le aziende ospedaliere del territorio, al fine di riuscire a distribuire capillarmente i servizi, di ridurre le spese e, consapevole della ristrettezza delle risorse, di evitare sprechi nella fornitura di servizi equipollenti fra le varie aziende.

Tra i suoi primi obiettivi, creare un unico centro di prenotazione per l'attività ambulatoriale e realizzare una programmazione unitaria con l'azienda ospedaliera; applicare l'Atto Aziendale, lo statuto organizzativo dell'azienda; attivare il Collegio di direzione, i Comitati di dipartimento e i Comitati di distretto per dare attuazione ai Piani di sviluppo e per realizzare un'effettiva concertazione con le istituzioni locali.

"Credo molto nei processi di

governo condizionali e partecipati - ha dichiarato Francesco Judica - per questo voglio che all'interno dell'azienda nasca un vero e proprio spirito di squadra e con le istituzioni vi possa essere un dialogo aperto e costruttivo. Lo scopo comune deve essere quello di ampliare l'offerta sanitaria del territorio, per rispondere alle oggettive condizioni di difficoltà e perifericità rispetto ai poli di riferimento della sanità siciliana; al tempo è importante che venga



sinergica fra le province di Enna, Caltanissetta e Ragusa, il coordinamento con il centro Isvir di Troina e un'effettiva collaborazione con l'università per la formazione di figure professionali sanitarie nel territorio.

valorizzata la funzione di indotto che l'azienda sanitaria svolge nel territorio".

In tal senso gli obiettivi a lungo termine che il nuovo direttore generale si è posti, sono la creazione di una integrazione

Danila Guarasci

La passione per il giornalismo non dura solo un giorno!

Che le scuole ennesi, nonostante il degrado cui le amministrazioni locali sembrano averle abbandonate, continuino a mettercela tutta per fabbricare teste pensanti, è cosa che consola quanti hanno a cuore il futuro di questa città. Tra le esperienze più interessanti degli ultimi anni, va sicuramente annoverata la rinascita di una tradizione che appariva quasi del tutto perduta: quella del Giornale Scolastico. Rifornita al punto che due scuole di Enna - l'Istituto Magistrale "Alghieri" e l'Istituto Tecnico "Duca d'Aosta" - risultano candidate con il loro Quotidiano d'Istituto on line per la fase finale (premiazione a Roma il 20 maggio prossimo) del Premio Nazionale Scolastico "Giornalista per 1 giorno". Criteri della selezione: una buona tenuta della periodicità, la quantità e soprattutto la qualità degli articoli, la

creatività culturale ma anche grafica espressa. Il tutto verificato attraverso un monitoraggio costante sul web per l'intero anno. La doppia sfida sostenuta dagli studenti è stata dunque quella di sperimentare una struttura classica di "redazione" capace nello stesso tempo di lanciare efficacemente la propria voce on line.

Nel caso dell'Istituto Magistrale, l'esperienza nasce all'interno di un progetto "Giornalismo" di più ampio respiro, coordinato dal Prof. Giovanni Ferraro, che prevede tra l'altro la lettura e la discussione in classe del quotidiano scelto, "La Repubblica", con un'attenzione ugualmente rivolta alla "formazione" e ai contenuti. Da una frequentazione altrettanto accorta del web, da un raffronto tra la sua specificità e quella della carta stampata, e - beninteso -

dalla ricchezza e l'interesse delle tematiche affrontate, il successo di un giornale telematico d'istituto in forma di ipertesto aperto e distribuito.

Un'ottima occasione, si diceva in apertura, per fabbricare teste pensanti. Che cosa è infatti autenticamente "giornalismo", se non la capacità acquisita di tirar fuori il senso dalle cose, di saper leggere i fatti nel loro significato profondo, non fermandosi alle apparenze e alla superficie?

In un territorio dove si legge sempre meno, questa "voglia" di giornalismo che emerge - pensiamo agli studenti della Facoltà di Giornalismo della Kore e ai suoi tre primi laureati già tirocinanti, ai giovanissimi collaboratori del nostro giornale, ai bambini e ai ragazzi guidati dai loro insegnanti nelle scuole - ci piace leggerla, indipendentemente dagli esiti personali di ciascuno, come

un'intenzione esplicita di capire e farsi capire, di dire il mondo e dire se stessi, di essere presenti col grimaldello della propria intelligenza nell'attualità del proprio tempo. Una voglia di civismo.

Traendo spunto da un mitico libro degli anni '70, Il Gabbiano Jonathan Livingston di Richard Bach, Maura Campo e Roberta Mirisola, alunne della 2 C del Magistrale, scrivono sul loro giornale: "Nella vita ognuno di noi compie delle scelte e deve assumersi delle responsabilità, ma tanto più si assume un determinato ruolo nella società più si diventa responsabili nei confronti degli altri". Se una buona scuola pubblica riesce ancora a produrre questo, è una scuola da salvare: continuiamo a dirglielo - sempre più forte e chiaro - al ministro Moratti.

Cinzia Farina

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
18/19 MAGGIO

HO SCELTO
"La Città"

Avv. Giovanni
PALERMO
SINDACO

Messaggio politico elettorale. Mandatario Giuseppe Gola

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2005

Michele
CAMMARATA
MARGHERITA

AGNELLO
SINDACO

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE. MANDATARIO GIUSEPPE GOLA

Tanto rumore per nulla?

Dietro il troppo facile ricompattamento della maggioranza di governo si cela il difficile travaglio del dopo Berlusconi, la ricerca, al momento apparentemente congelata, di una nuova, più credibile leadership, pena la inevitabile e più volte annunciata sconfitta della Casa delle Libertà alle politiche del 2006. Il fattore B non paga più.

L'onnipotenza mediatica, il mito dell'antipolitica, la faciloneria demiurgica, il superficiale ottimismo del leader producono soltanto disillusione, irritazione, fastidio, sconfitte elettorali a cascata. Il Paese reale sempre più si rende conto che il berlusconismo è uno specchio deformante dei gravi problemi del Paese e ovviamente diffida della capacità di risolverli visto che non li sa neppure riconoscere. Non deve trarre in inganno la apparente facilità con cui è stato varato il Berlusconi-bis, ancora una volta si tratta di un'operazione di facciata, di mero lifting più che di restyling. Troppo profonde le ragioni della crisi, sempre più divaricate le posizioni, gli interessi da tutelare, su tutta la linea della politica di governo è venuto meno un comune sentire tra gli alleati.

A prima vista si sarebbe indotti a ritenere che si sia trattato di una crisi finta, che Follini abbia dato giù di testa per alzare il prezzo della partecipazione a un governo sempre più ostaggio dell'asse del nord. Questa ipotesi è subito smentita dalla penalizzazione dei posti di governo e sottogoverno subita dall'UDC nel nuovo dicastero i cui organici, dilatati a dismisura riducendo a brandelli il già nefando codice Cencelli, premiano le fedeltà e soprattutto le sudditanze al vero padrone della Casa delle Libertà dove non è vero che "ognuno fa il

c..... che gli pare".

Di fronte alla disfatta delle regionali questo diventava il punto cruciale della crisi, se restare inquilini e finire a ramengo o diventare comproprietari e ridefinire ruoli e rimedi. Fini ha optato per restare inquilino e Follini è rimasto solo. Il suo *chahier de doléance* sugli errori commessi - sfioramento ripetuto del bilancio oltre il tetto del 3%, riduzione delle tasse, stravolgimento della Costituzione, l'assenza di una politica industriale, l'abbandono del sud e della ricerca, precarietà e riduzione del potere d'acquisto - ha trovato una sponda muta in un Fini altrimenti loquace.

Eppure il leader di AN è comunemente considerato una potenziale alternativa al *più bello del reame* per un riassetto moderato-conservatore dell'alleanza di governo, in grado di imbrigliare l'estremismo nordista-qualunquista della Lega e il liberismo onirico di Tremonti, riposizionando il governo su scelte più sociali e nazionali proprie del centro moderato del corpo elettorale che mostra crescente disaffezione verso un Berlusconi ormai a grandezza reale dei propri limiti.

Non cogliendo l'assist prezioso di Follini e ribadendo fedeltà al potente alleato (forse che nel democratico leader di AN rivive lo spirito di Salò?), Fini si condanna a vita a un ruolo subalterno e privo di autonoma iniziativa subendo lo schiaffo morale del rientro di Tremonti nel governo da cui lo aveva faticosamente allontanato. Comprendiamo la riconoscenza verso il cavaliere per lo sdoganamento



dell'ex-MSI ma un pizzico di libertà e anche un pò di rispetto e attaccamento a quella Costituzione che potrebbe effettivamente sdoganarlo agli occhi dell'opinione pubblica, avrebbero favorito il raggiungimento di quella maggiore età dalla quale Peter Pan Fini sembra rifuggire spaventato.

Il basso profilo tenuto nel corso della crisi, ancor più il suo allineamento senza se e senza ma, hanno reso possibile al capo porre il nodo ricattatorio della fiducia al nuovo governo o del tutti a casa al riluttante ma ormai isolato Follini. Il Berlusconi Bis nato da un regolamento di conti all'interno della maggioranza più che da una riflessione sulle cause di una sconfitta non promette nulla di buono, si tratta di un governicchio balneare, che probabilmente acquisterà un bel po' di spiagge, come suggerito dall'ineffabile visionario Tremonti, per continuare a giocare in casa come piace al suo proprietario. Prima il partito azienda, poi il governo azienda, domani si profila il *partito unico* senza Follini e Casini tra i piedi. Non sembra di assistere a un *deja vu*?

Renzo Pintus

CULTURA E SOCIETÀ

Scrittura

PAOLO GLORIA

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO COMUNALE
ENNA 15/16 - Maggio 2005




SINDACO PALERMO

Missaggio politico elettorale a cura del candidato

*L'impegno che piace
alla gente*



Messaggio politico elettorale. Mandatario: Salvatore Cacciato

Dante
Ferrari
Sindaco

www.danteferrari.it

ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ENNA

15 - 16 MAGGIO 2005

<p>GLORIA GIUSEPPE</p>  _____ _____	 _____ _____ _____
<p>PALERMO GIOVANNI</p>    _____ _____	<p>AGNELLO GASPARE</p>       _____ _____ _____
<p>CANNAROZZO GIUSEPPE <i>detto PEPPINO</i></p>  _____ _____	<p>LOMBARDO PAOLO ANTONIO</p>  _____ _____ _____
	<p>FERRARIDANTE</p>  _____ _____

Fpc - Simile

Insieme per il Lago

Provincia Regionale di Enna, Ente Autodromo e Sicilia Ambiente S.p.A. si sono adoperati per aiutare i Confrati del S.S. Crocifisso ad accogliere domenica 1° maggio, al lago di Pergusa, "U Signuruzzu do lacu" e i fedeli.

Il lago stesso ha contribuito con le sue bellezze, come è accaduto qualche giorno fa quando un gruppo di otto Garzette, in abito nuziale, hanno sostato lungo le sue sponde. Si tratta di un piccolo airone bianco con lungo e sottile becco nero e zampe nere. L'abito nuziale accentua la sua bellezza con un vaporoso ciuffo di penne ornamentali che ricadono sul dorso e da una lunga cresta di penne filiformi sulla nuca. Per la nutrizione frequenta zone con acque basse preferendo zone aperte (con poca vegetazione). E' probabile che abbia scelto Pergusa per riposarsi dal lungo viaggio che dall'Africa, dove sverna, che lo porta verso l'Europa.

A dare spettacolo attualmente sono anche un centinaio di esemplari di Piro piro piccolo, un piccolo uccello bruno-olivastro che si nutre di larve e adulti di insetti, dal caratteristico basso volo sull'acqua con rapidi e poco profondi battiti d'ala, inoltre è riconoscibile per il continuo scuotimento del capo e della coda, oltre che per la voce acuta e penetrante. Sono inoltre presenti le Fologhe con i pulcini al seguito, i Tarabusini (che non erano presenti da oltre dieci anni, epoca in cui a Pergusa si contava la popolazione più consistente della Sicilia), gli Svassi maggiori, le Gallinelle d'acqua, etc...

Dott.ssa Rosa Termine (Biologa)



Garzette, Pergusa 2005

Progetto "Helianthus Sicilia II"

Rispettare l'ambiente si può e si vuole, quando si conoscono effettivamente il proprio territorio e le sue potenzialità.

Su questa linea guida 235 scuole siciliane, in rete fra loro, hanno affrontato in modo critico e costruttivo la questione ambientale, con la realizzazione del progetto "Helianthus Sicilia II", promosso da Miur e dall'Unione europea per sensibilizzare i giovani alle problematiche ambientali.

L'obiettivo, quello di far sviluppare nei ragazzi e nel contesto sociale che li circonda, comportamenti responsabili e corretti nei confronti del proprio territorio.

Tre le scuole di Enna che hanno aderito all'iniziativa, l'Istituto Ipsia-Ippsar, la scuola media "G. Garibaldi" e la scuola elementare "F.P. Neglia".

In 50 ore extracurricolari, suddivise in attività di ricerca, laboratori e visite guidate anche da esperti di Legambiente e della Lipu, i giovani hanno potuto analizzare gli aspetti ambientali, agricoli, urbani e antropologici di due zone del territorio ennese. Con il modulo "Antropos e topos", tutors i docenti Tanina Cammarata, Annamaria Bonsangue e Maria Cristaldi, è stata studiata la zona dell'Altesina; con il modulo "L'acqua è vita" è stato condotto,



Uno dei gruppi di lavoro

sotto la guida delle insegnanti Gabriella Arangio e Marinella Lunardo, lo studio dell'ecosistema del lago Pergusa.

Dal 14 maggio, per una settimana, saranno esposti nella Galleria civica in piazza Vittorio Emanuele, i lavori realizzati dagli stessi alunni a conclusione dei lavori di ricerca. Grafici, planimetrie, fotografie, cartelloni ed elaborati multimediali per rendere noto a tutti il potenziale naturalistico e culturale delle due zone, non con la freddezza di una guida turistica, ma attraverso l'occhio di chi orgogliosamente vuole far mostra di ciò che è il suo territorio.

E ancora, i ragazzi dell'istituto Ipsia-Ippsar, interpretando in modo originale lo spirito del progetto, esporranno una linea di abiti creati ad hoc e faranno degustare dei piatti ideati apposta sugli odori e i sapori dei luoghi.

Daniela Guarasci

GLI AMICI DEL TEATRO HANNO SEMPRE LAVORATO CON E PER I GIOVANI

Egregio Direttore, come anticipato telefonicamente, in relazione all'articolo apparso su Dedalo del 29.4.2005 "Il Commissario candidato", intendo precisare che gli "Amici del Teatro" da sempre hanno attenzionato il mondo giovanile.

Personalmente ho tenuto corsi teatrali, in via del tutto gratuita, nelle scuole Savarese e Pascoli al fine di avvicinare il mondo dei ragazzi al Teatro. A suo tempo, nell'ambito del progetto "Enna Città da vivere" abbiamo tenuto un laboratorio teatrale alla fine del quale si è tenuto un saggio conclusivo presso il Teatro comunale Garibaldi nel corso del quale ragazzi che non avevano mai avuto esperienze teatrali hanno portato sulla scena, pezzi come La madre di Franca Rame, Pericolosamente di Eduardo De Filippo, poesie di Martoglio, Totò, Trilussa ed altri. Da quattro anni presso la nostra accogliente sede, organizziamo dei corsi teatrali per giovani da sei a ventidue anni. In tali corsi,

teorico-pratici, i ragazzi vengono seguiti accuratamente e con molto sacrificio senza alcun esborso di denaro neanche per le fotocopie, potendo apprezzare il Teatro in tutte le sue sfaccettature (certamente per quello che siamo capaci di trasferire). I ragazzi hanno avuto modo di esibirsi presso l'Associazione Don Milani di Enna Bassa presieduta da Claudio Faraci.

Purtroppo l'attuale chiusura del Teatro non ci ha consentito di organizzare il cosiddetto saggio di fine anno. Recentemente, con il solo rimborso delle spese, abbiamo portato il nostro "berretto a sonagli" presso il Liceo linguistico. Come vede la nostra attività per i giovani è stata continua, appassionata, e condotta con la modestia che ci ha sempre contraddistinto. La invito a visitare il nostro sito www.amicidelt teatro.it per leggere la rassegna stampa sul "laboratorio teatrale" e, se vuole, i più significativi articoli che la stampa nazionale ci dedicato per "U Contra" e "Il

berretto a sonagli".

Mi sono sentito umiliato anche per altre illusioni fatte sul nostro conto relativamente alla consultazione giovanile che, a mio avviso, deve essere un organismo certamente "politico" nel senso più ampio e più nobile della parola e non certamente partitico. Spero che per l'avvenire, come ennesi e come giornalisti, possiate dedicare più tempo a noi che da 27 anni resistiamo in una Città per certi versi sorda,

Carlo Greca

ma sorretti dall'affetto del pubblico che mai ci ha abbandonati. Vale la pena ricordare che da pionieri abbiamo messo in scena quasi tutte le favole drammatiche di Nino Savarese e le opere di Francesco Lanza e che dalle nostre fila sono nati artisti dalla caratura di un Mario Incudine e di un Franz Cantalupo consegnati, ormai, al professionismo.

Un saluto

Elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Enna 15-16 Maggio 2005

Vota Scrivendo

Claudio

PARISI

Rino Agnello SINDACO

Giove incontra la Luna

Il 22 Aprile 2005, nella zona antistante la Rocca di Cerere, molti curiosi sono accorsi per assistere all'osservazione astronomica organizzata dall'Ass. Nazionale "Cultura e Libertà" - Gruppo Astrofilii.

Infatti, grazie ad apparecchiature telescopiche è stata consentita l'osservazione di un evento estremamente suggestivo ed interessante: la congiunzione tra la Luna e Giove. Le favorevoli condizioni meteorologiche, hanno permesso ai ragazzi del Liceo Scientifico "P. Farinato" di Enna e ad alcuni studenti della Scuola Media "G. Garibaldi", la visione della Luna e del pianeta Giove, "il gigante", con i suoi satelliti.

L'osservazione ha avuto successo grazie alla guida di un esperto d'eccezione, Tonino Giallombardo, il quale con grande professionalità è riuscito a soddisfare tutte le curiosità che studenti, docenti e anche occasionali osservatori hanno espresso con forte entusiasmo per l'evento a cui partecipavano. La completa assenza di nuvole, inoltre, ha fatto sì che si



potessero osservare diverse costellazioni come Cassiopea, l'Orsa Minore, le Pleiadi e l'Orsa Maggiore, attraverso la quale, ha spiegato l'esperto, è possibile individuare la famosissima Stella Polare che indica la direzione Nord.

La mattina seguente presso la Scuola Media "G. Garibaldi", si è tenuto un incontro - dibattito sul tema "Il sistema planeta-

rio", condotto da Tonino Giallombardo, al quale hanno partecipato con vivo entusiasmo gli alunni delle classi terze. L'incontro, oltre ad approfondire l'evento astronomico della sera precedente, è servito a trattare altri argomenti come l'aspetto storico dell'astronomia e le varie teorie, le costellazioni, i pianeti e la parte relativa alle Eclissi lunare e solare con le rispettive simulazioni. A proposito dell'Eclisse solare, il relatore ha annunciato ai partecipanti, un importante ed unico evento riguardante l'Eclisse solare anulare che si verificherà il 3 ottobre 2005 e che si potrà osservare pienamente in Spagna mentre in Italia sarà solo parziale.

Infine, si è parlato dell'innovativo progetto NEMO (Neutrino Mediterranean Observatory), un programma di ricerca promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), finalizzato alla realizzazione di un gigantesco telescopio sottomarino chiamato "Kilometro Cubo" per le sue dimensioni, che permetterà di rilevare neutrini ad altissima energia. "Queste particelle sono necessarie per ricavare informazioni su regioni dello spazio ancora sconosciute - ha detto Tonino Giallombardo - oltre che per studiare approfonditamente i buchi neri e vari tipi di galassie".

L'iniziativa dell'Associazione "Cultura e Libertà", si pone l'obiettivo di divulgare la conoscenza di questi straordinari avvenimenti astronomici e di far crescere il numero degli appassionati dando prestigio alla nostra Città sul piano culturale e scientifico.

Iliaria Spampinato

"U Signuruzzu 'u Lacu"

Presso l'incantevole riserva peruginina, l'annuale festa caratterizzata da una suggestiva processione che ha visto sfilare decine di confrati dai singolari abiti che riproducono in ogni particolare il tradizionale vestiario usato dalle "Confradias" spagnole. La celebrazione iniziata nella chiesa del S.S. Crocifisso di Pergusa si è spostata alle rive del mitico lago, per poi fare rientro alla chiesa.

Dall'anno scorso, dopo ben

21 anni è ripresa grazie all'innalzamento del livello lacustre la benedizione delle acque.

Decisivo l'impegno della Biologa Rosa Termine, e di Giuseppe Amato, presidente di Legambiente, che si sono adoperati personalmente assistendo l'intera celebrazione.

Per la prima volta la benedizione delle acque è stata effettuata direttamente dal Vescovo della Diocesi di Piazza Armerina Mons. Michele Pennini che, durante la sua omelia, ha voluto ricollegarsi al discorso fatto da Sua Santità Benedetto XVI in Piazza San Pietro che ricordava come sia "doveroso appellarsi a chi di competenza affinché si faccia tutto il possibile per dare lavoro alla comunità" e ridare lustro, aggiunge il nostro Vescovo, alla nostra gente afflitta dal cronico problema disoccupazione. Il Vescovo ha voluto ricordare anche le parole del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II:

"Non abbiate paura" perché anche un momento di festa come questo può aiutarci a credere in Dio e ritrovare la speranza per migliorare e far rinascere l'intera comunità, costretta ancora oggi a continue emigrazioni".

La benedizione delle acque un tempo aveva lo scopo di rendere i raccolti abbondanti, e ancora oggi questo rito viene sentito con tanta devozione dagli abitanti del posto. Pergusa,



posto d'incomparabile bellezza, contribuisce da sempre a dare un benvenuto festoso alla cerimonia, ed ai confrati della congregazione sorta nel 1835 grazie all'unificazione di tre diverse congreghe, e ricostituita successivamente nel 1970 con un nuovo statuto ed una nuova riorganizzazione.

Questa ricorrenza - dice il rettore della confraternita Santo Maddalena - rappresenta ancora oggi una delle feste campestri più antiche e più belle della provincia che ha origine nella prima metà del novecento, periodo in cui nacque lo stesso villaggio. Il fercolo, nella sua singolare forma di barca, fu realizzato da Giuseppe Marzilla e Mario Termine nel 1984 prendendo spunto da un'idea del confrate Paolo Fontanazza, che si ispirò all'episodio narrato nelle Sacre Scritture nel quale si narra di Cristo e degli apostoli sul lago di Tiberiade".

Mario Barbarino

ELEZIONI E CURIOSITÀ

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2005

*Scegli il futuro
al di là di ogni promessa*



**Pino GLORIA
SINDACO**



Messaggio politico elettorale
Mandatario: Leonardo Vaccaro

BIOEDILIZIA:**FASE SPERIMENTALE NELLA RISERVA DI PERGUSA**

Con la realizzazione di tre soste panoramiche, nella villa in contrada Zagaria nella riserva naturale di Pergusa, parte l'ultima fase del progetto "Ecocanoni", realizzato dalla Provincia Regionale con fondi della Regione Siciliana, del Ministero del Lavoro e del Fondo Sociale Europeo. La consegna dei lavori, alla cooperativa Prozotagri, partner del progetto. Alla posa della prima pietra, saranno presenti, tra gli altri, l'assessore provinciale all'Ambiente Salvatore Termine, il dirigente dell'ottavo settore dell'Ente, Giuseppe Colajanni e i progettisti e direttori dei lavori, Andrea Passaro e Laura Rubino. Utilizzare materiali e tecniche del nostro territorio, che corrono il rischio di essere dimenticate, è stato l'obiettivo del progetto, avviato già due anni fa dalla Provincia Regionale. L'iniziativa mira alla formazione di una nuova figura professionale: il biomuratore, specializzato nell'utilizzo di tecniche e materiali biologici. Il progetto, che rientra nell'iniziativa Comunitaria Equal, ha già visto la realizzazione delle prime due fasi: la formazione di circa cento figure professionali e la ricerca delle tecniche più diffuse nel territorio di Enna, analizzando un insieme di manufatti di edilizia tradizionale.

IL CONSORZIO ASI SI FORNISCE DI SERVIZIO PER L'AUTOSTRADA VIAGGIANTE SU FERRO

Il dirigente generale del Consorzio Asi Dottor Mario Alloro e l'amministratore delegato della T.T.T. (Trans Truk Trein), Francesco Cusimano hanno siglato un accordo con cui il Consorzio Asi di Dittaino concede alla citata società, in comodato d'uso, per una durata di un anno rinnovabile, un tratto di 800 metri di binari di proprietà consortile, ubicato tra la stazione ferroviaria di Dittaino e l'azienda Sipem. La T.T.T. utilizzerà il tratto di binario per l'effettuazione del servizio "Autostrada Viaggiante su ferro", che metterà in collegamento la stazione di Dittaino con l'interporto di Bologna uno dei centri più importanti in Italia per lo smistamento merci su gomma da e verso i mercati europei. L'accordo prevede che tutti i lavori per rendere percorribile il tratto di binario verranno interamente effettuati a spese della società comodataria.

La realizzazione di quest'opera consentirà al Consorzio Asi di essere l'unica area industriale della Sicilia fornita di questo importante servizio anche in prospettiva della realizzazione dell'autoporto già finanziato dalla Regione.

Le infrastrutture realizzate potranno tra l'altro essere acquisite dal Consorzio alla scadenza del contratto ove le stesse risultino funzionali alle finalità consortili. "Più ci arricchiamo di infrastrutture e più l'area industriale di Dittaino diventa appetibile a nuovi insediamenti produttivi e non solo siciliani - dichiara il presidente del Consorzio Asi Gaetano Rabito - avere l'unico collegamento di "Autostrada viaggiante su ferro", della Sicilia ci mette in una condizione di privilegio e di vantaggio rispetto a tutti gli altri agglomerati industriali dell'isola".

ACCORDO TRA AZIENDA USL 4 E PREFETTURA DI ENNA

Ottimizzare gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione in favore dei soggetti che fanno uso di sostanze stupefacenti: è il contenuto del protocollo di intesa sottoscritto dal nuovo Direttore Generale dell'Azienda Usl n. 4, Francesco Iudica, e il Prefetto di Enna, dottoressa Carmela Florenco. L'accordo riguarda l'impiego di assistenti sociali dell'Azienda Usl presso la Prefettura di Enna per la conduzione dei colloqui dei soggetti sottoposti, su segnalazione dell'autorità giudiziaria, agli interventi contemplati nel DPR 309/90, Testo unico sulle Tossicodipendenze. Il Capo Servizio per le Tossicodipendenze, lo psichiatra Pasqualino Ancona, ha avviato questa e altre forme di collaborazione con la Prefettura e gli Enti Locali della provincia di Enna per accrescere la sinergia tra istituzioni nel campo della tossicodipendenza. Il protocollo sancisce la disponibilità dell'Asl a mettere a disposizione della Prefettura, ogni quindici giorni, un assistente sociale che si occuperà dei colloqui per accertare le ragioni delle violazioni e individuare accorgimenti utili ai fini della prevenzione, cura e riabilitazione. I colloqui avverranno nei locali dell'Azienda in presenza del personale della Prefettura e l'attività di collaborazione è del tutto gratuita.

PROTEZIONE CIVILE: OK PER L'ESODO DEL 1° MAGGIO

1.500 bottiglie d'acqua distribuite, circa 70 le unità impiegate, chilometri di strade pattugliate, 4 autovetture utilizzate, 2 postazioni fisse, un presidio sanitario e soprattutto nessun incidente registrato. Bilancio positivo per il servizio di Protezione Civile della Provincia, diretto da Giuseppe Colajanni, in occasione dell'esodo del Primo Maggio e del tradizionale pellegrinaggio a piedi dei fedeli al Santuario di S. Filippo di Aidone. Per due giorni ininterrotti, la Protezione Civile affiancata dal corpo della Polizia provinciale, dalle due associazioni di volontariato, "Pubblica assistenza" e "Sicilia Soccorso", e dalla società mista Multiservizi ha messo in atto un piano di sicurezza per gestire al meglio il flusso di gitanti e di fedeli. Nelle due postazioni fisse, sistemate rispettivamente in contrada Bellia e all'incrocio della Sp 4 con la strada turistica, in prossimità della località di Grottafalda, i volontari hanno accolto i passanti distribuendo acqua e fornendo informazioni utili. Una sorta di accoglienza che ha garantito anche una efficace assistenza sanitaria con la presenza di un presidio di primo soccorso. Durante il pattugliamento nella notte di sabato, è stata soccorsa una giovane donna, colta da maleore, trasferita all'ospedale Chiello di Piazza Armerina, assistita e subito dimessa.

INPS: MENSILIZZAZIONE DENUNCE RETRIBUTIVE

La presentazione delle denunce retributive mensili deve essere effettuata da tutti i datori di lavoro già tenuti all'indicazione dei dati previdenziali e assistenziali con il modello 770 semplificato, dai committenti con l'obbligo di compilazione annuale del modello GLA e dagli associati in partecipazione. Sono esclusi i datori di lavoro domestico e i datori di lavoro agricolo. I dati devono essere trasmessi per via telematica entro il mese successivo a quello di riferimento e la trasmissione può avvenire direttamente a cura delle aziende o tramite gli incaricati.

Message politico elettorale a cura del candidato

ELEZIONI COMUNALI 15-16 MAGGIO 2005

LIBERTAS

UDC

vota

BENEDETTO

CAMERA

INDIPENDENTE P.R.I.

GIOVANNI PALERMO SINDACO

La testimonianza dell'impegno civico, libero e onesto

VERDI

ITALIA MAGGIORI

ALTERNATIVE

Giovanni BONGIOVANNI

AGNELLO Sindaco

ELEZIONI COMUNALI 15/16 MAGGIO 2005

UN IMPEGNO la nostra città

MARIO TEDESCO

SINDACO

AVV. GIOVANNI PALERMO

UDC

Buddy Holly



Se oggi possiamo parlare di fenomeni come "British sound" e di musicisti come Beatles, Rolling Stones, Who, Eric Clapton ed altri lo dobbiamo sicuramente agli effetti del Tour inglese di Buddy Holly nel marzo del 1958. È impossibile ad esempio non considerare gli effetti della musica di Buddy Holly sul sound e sulle scelte del più grande gruppo della storia della musica, ovvero i Beatles. Non a caso, Paul McCartney è il proprietario delle edizioni di Buddy Holly e sua è l'idea della "Buddy Holly weeks" dedicata a quello che a tutt'oggi considera uno dei suoi idoli. Charles Hardin Holley nacque il sette set-

tembre 1936 a Lubbock Texas ultimo dei quattro figli di Ella Drake e Lawrence Holley meritandosi per la differenza di età con i fratelli il nomignolo di Buddy evitando fortunatamente quello assolutamente ridicolo di Bubba in voga all'epoca.

Dopo aver partecipato come gruppo di apertura ai concerti che Elvis Presley e Bill Haley tengono a Lubbock il talent scout Eddie Crandall li invita ad inviare qualche demo a scopo contratto discografico, Buddy Holly li registra con tre amici che occasionalmente suonano con lui Sonny Curtis, Don Guess e Jerry Allison. Alla fine del 1956 Holly incontra Norman Petty proprietario di uno studio di registrazione vicino a Lubbock, Petty diverrà il manager di Holly firmando, secondo una tipica usanza dell'epoca, anche alcuni brani come coautore, senza esserlo realmente, ottenendone così parte dei proventi senza averne alcun diritto. Il manager per avere la possibilità di pubblicare il maggior numero di dischi possibile fa incidere Holly come cantante solista per la Coral e i Crickets come gruppo per la Brunswick. Dalla metà del 1957 Buddy Holly and The Crickets partecipano a decine di spettacoli e nell'inverno '57/'58 si esibiscono due volte al "Ed Sullivan Show" e al Rock'n'Roll Show di Alan Freed.

Nel gennaio del 1958 si esibiscono a Honolulu e partono successivamente per una tournée in Australia con Jerry Lee Lewis, Paul Anka e l'australiano Johnny O'Keefe. Finalmente arriviamo al febbraio del 1958 quando fino alla fine di marzo si esibiscono in Inghilterra e danno, come detto, una svolta

decisiva alla storia della musica instillando il germe del rock'n'roll in migliaia di giovani inglesi e in particolare in due di loro, di Liverpool, tali John Winston Lennon e James Paul McCartney.

Parte una tournée che si snoda in un massacrante tour de force attraverso tutto il mid-west fino alla sera del 2 febbraio 1959 quando lo spettacolo arriva ad esibirsi a Clear Lake vicino a Mason City, la sera successiva il tour si dovrà spostare a Moorhead vicino Fargo (Dakota) 350 Km di viaggio in bus. A causa della stanchezza Buddy Holly e il gruppo decidono di fare il viaggio in aereo noleggiandone uno, partono subito dopo lo spettacolo ma i Crickets vengono sostituiti da Valens e da Richardson che, affetto da un terribile raffreddore, non se la sente di affrontare il trasferimento in pullman. Il 3 febbraio 1959 alle ore 1.00 del mattino, un aereo si schianta a sole 5 miglia dall'aeroporto di Mason City da dove era decollato pochi minuti prima alla volta di Fargo, alla guida del piccolo Beechcraft Bonanza il pilota Roger Peterson, passeggeri: Ritchie Valens, J.P. Richardson detto "Big Bopper", e Buddy Holly.

Qui finisce la storia, continuò invece (e come non poteva accadere) lo sfruttamento di Buddy Holly da parte del manager che continuerà a pubblicare inediti a raffica massacrando con sovraincisioni di dubbio gusto che snaturano completamente lo spirito della musica, resta il contributo di Holly alla musica e la sua eredità che dagli anni sessanta ad oggi decine di musicisti, divenuti tali grazie a lui, continuano a perpetuare.

MUSICA

SONICA TRUE VIBES FESTIVAL

COMPIE 10 ANNI

Alla annuale edizione, possono partecipare band e solisti (anche accompagnati da gruppo) purché non abbiano una chiara carriera da professionisti o contratti editoriali in corso. Ammessi tutti i generi, tranne classica e cover band, in qualsiasi lingua e dialetto.

Bisogna inviare un demo/cd con due brani propri e inediti correlati dai testi (ed eventuali traduzioni in italiano); liberatoria per eventuale inserimento di un brano in mp3 sul sito www.musicoesuoni.it; bio e formazione del gruppo; foto; indirizzo e recapiti mail e telefonici di tutti i componenti; disposizione palco; esigenze tecniche.

L'iscrizione è gratuita. ATTENZIONE hai tempo fino al 10 giugno! Spedisci il materiale a: Sonica 2005 X edizione c/o Musica & Suoni - via Piemonte 27 - 05037 San Giovanni Le. Punta (Ct)

INFO: Musica & Suoni tel. 095/7170504 info@musicoesuoni.it
www.musicoesuoni.it

AL CONSIGLIO COMUNALE

Arch. **Ennio Palermo**

insieme **per un**
amore **comune**

Sindaco Rino Agnello

messaggio politico elettorale a cura del candidato

e-Working® **B**
u
s
i
n
e
s
s

La soluzione software rivolta alle piccole e medie imprese per:
l'archiviazione ottica e la gestione informatica dei documenti,
l'organizzazione del personale e delle attività aziendali,
l'organizzazione dei mezzi,
la gestione dei contatti e dell'assistenza clienti,
la gestione delle manutenzioni programmate,
la gestione del Sistema Qualità,
la gestione del Sito Web Aziendale.

La piattaforma semplice immediata ed efficace al servizio dell'impresa

A richiesta dimostrazioni gratuite presso ns. sede.

Tecnosys
S.p.A.

Tecnosys s.r.l. Sede legale: C.da Gentilemo Enna Basso Tel. 0935-533817 Fax 0935-20568
Sede comm. area nord Via Piemonte n°3 - 35010 Limana (PD) Tel. 049-3842296 Fax 049-3849654
Sito internet: www.tecnosysitalia.it E-mail: tecnosys@tecnosysitalia.it

LA NOSTRA RICETTA

PASTICCIO

DI LASAGNE E ORTAGGI

Ingredienti per 4 persone: 200 g di farina; 2 uova; 1 cucchiaino di olio di semi di sesamo; sale.

Per il ripieno: 4 zucchine; 4 carote; 1 mazzetto di basilico; 2 decilitri di brodo vegetale; 15 g di farina; 100 g di mozzarella; sal; pepe.

Per la salsa di pomodoro: 800 g di pomodori; 1 mazzetto di basilico; 1 cucchiaino di succo di limone; sale; pape.



Preparate la pasta. Una volta pronta, avvolgetela in un canovaccio umido e

fatela riposare per 30 minuti circa. Stendete la pasta in sfoglie sottili, tagliatela a quadrati di circa 10 cm di lato che farete cuocere, in abbondante acqua in ebollizione. Scolateli appena vengono a galla e stendeteli su un canovaccio inumidito.

Tagliate zucchine e carote a rondelle sottili; fate cuocere a vapore le zucchine per 2 minuti e le carote per 5 minuti. Spezzettate il basilico; tagliate la mozzarella a fettine. In una piccola casseruola portate a ebollizione il brodo e aggiungete quindi la farina, fate cuocere 10 minuti circa continuando a mescolare. Insaporite con sale e pepe.

Ungete la pirofila e disponetevi la quarta parte delle lasagne, copritele con un terzo di zucchine e carote alternandole e sovrapponendole leggermente. Cospargetele con un poco di basilico, slaate e pepate. Continuate gli strati terminando con le lasagne. Copritele con la mozzarella tagliata a fettine e versatevi sopra la salsa di brodo e farina, stendendola in uno strato sottile e iniforme. Ponete la pirofila in forno preriscaldato a 180 °C e fate cuocere per 20 minuti circa. Frullate i pomodori con il basilico, il succo di limone, sale e pepe; versate il composto ottenuto in un tegame e fatelo cuocere finché avrà raggiunto la consistenza di purea: accompagnatela calda alle lasagne.

I CONSIGLI
di Cettina La Porta

OTTONE E RAME

Ottone e rame si puliscono utilizzando lo stesso metodo. Spruzzando un po' di lacca sulla superficie, ridurrete la necessità di lucidare. Quando pulite le parti in metallo di un mobile, usate delle mascherine di cartone per evitare che il lucido coli sul legno.

Pulitura di ottone e rame: per togliere l'ossidazione pulire con sale e succo di limone, o strofinando con mezzo limone passato nel sale. Sciacquate.

Togliere il verderame: se l'ottone o il rame si ossidano, strofinateli con una soluzione di ammoniaca e sale. Non dimenticate i guanti di gomma.

Padelle in rame: quando il rivestimento interno è usurato, rinnovatelo. Il rame reagisce agli acidi contenuti nei cibi.

Pulizia del posacenere: dopo aver lavato il posacenere in rame e ottone, spruzzatevi sul fondo un po' di cera: la volta successiva li pulirete meglio.

Cura del bronzo: spolverate il bronzo con un panno morbido. Passate un batuffolo d'ovatta nelle parti casellate. Togliete la sporcizia con la trementina. Pulite gli oggetti in bronzo con po' di lucido da scarpe o con olio vegetale.

UNA FIDANZATA VIRTUALE SEMPRE IN TASCA

Parla di 35mila argomenti, traduce sei lingue, ama i regali ed è piuttosto timida: ecco Vivienne, la fidanzata virtuale da portare sempre con sé.

Siete stanchi dell'impegno che richiede una fidanzata, o non riuscite a trovarne una? Eberhard Schoneburg, chief executive del produttore di software Artificial Life di Hong Kong, potrebbe avere la soluzione che fa per voi: una fidanzata virtuale di nome Vivienne che vi segue ovunque andiate.

A Vivienne infatti piace andare al cinema o nei locali. Ama ricevere fiori e cioccolatini virtuali, e se andate all'estero saprà tradurre sei lingue.

Non si spoglia mai, anche se ha qualche vestito succinto per la palestra, e non va mai oltre qualche bacetto. Se deciderete di sposarla con una cerimonia virtuale, vi ritroverete addirittura

una con una suocera digitale che vi chiama nel cuore della notte per chiedervi dove siete e se trattate bene sua figlia. Vivienne potrebbe risultare insomma una fortuna a metà, che richiede impegno ma che offre comunque compagnia. E sta iniziando a diventare un'idea con cui operatori di telefonia mobile e produttori di cellulari devono confrontarsi.

Vivienne, il prodotto di voce sintetizzata, trasmissioni video e messaggi di testo, punta non solo a portare guadagni ad Artificial Life (sarà disponibile infatti a un costo mensile di sei dollari, escluso il costo delle chiamate agli operatori mobile e il prezzo di fiori e cioccolatini virtuali), ma anche a diventare una nuova applicazione per i nuovi cellulari di terza generazione. Presto potrebbe essere raggiunta da

un fidanzato virtuale per la clientela femminile e, in seguito, anche da un fidanzato o una fidanzata virtuale per gay e lesbiche.

Di fatto, rappresenta un prodotto di punta all'interno della nuova serie di servizi che sfruttano le velocità di trasmissione enormemente superiori offerte dalla tecnologia 3G. Queste infatti aprono la strada alla possibilità di scaricare di tutto, dai telegiornali ad alta risoluzione ai videoclip musicali, ai trailer dei film in uscita nelle sale. In Giappone e in Corea sono già disponibili videogiochi che permettono agli utenti di cambiare vestiti, taglio di capelli e altri elementi alle immagini stilizzate delle persone.

Vivienne - e altri giochi simili che probabilmente saranno offerti da altre società - si

distingue nel senso che la sua figura è tridimensionale e si muove in 18 ambientazioni diverse, tra cui ristoranti, centri commerciali e aeroporti.

E' in grado di parlare di 35mila argomenti diversi, dalla filosofia al cinema alla scultura. Solo per l'argomento "banche", Artificial Life ha utilizzato quasi 70mila domande e risposte, sviluppate per un altro servizio di una banca svizzera. Il chip del cellulare non gestisce tutte queste funzioni, dato che il telefono si limita a comunicare con i server su cui si trova il programma. Questi utilizzano dei cosiddetti sistemi specializzati nel dialogo - una specialità di Schoneburg, ex docente di intelligenza artificiale e reti neurali, che ha sfruttato gli studi per sistemi simili adottati dall'esercito tedesco.

Paolo Balsamo



Via Donizetti, 20 94100 Enna
tel-fax 0935-500280

Targhe per abitazioni in
ottone e plexiglas
numeri civici
targhette per citofoni
targhe commerciali
segnalatica
insegne di ogni genere



TRIATHLON

4 "Ironmen" in cerca di gloria

Una spedizione cittadina a regola d'arte per la gara podistica più dura, che si terrà in Austria a Klagenfurt il prossimo 3 luglio. Il triathlon più lungo e faticoso da compiere in un massimo di 16 ore; queste le distanze in km da compiere: 3,8 a nuoto, 180 in bici e 42 a corsa (e di corsa). Mario Mancuso, Riccardo Alvano, Giuseppe Rivella ed Antonio Alongi, questi i nomi degli "Ironmen" della "Triathlon Enna" che proveranno a mettersi in evidenza dopo mesi, per qualcuno anni, di preparazione e fatica.

Alla competizione parteciperanno circa 2200 atleti, provenienti da tutto il mondo (in prevalenza europei) e gli "ennesi" saranno gli unici siciliani. Mancuso ad Alvano non sono nuovi a quest'esperienza, visto che hanno partecipato alla precedente edizione, tenutasi in Svizzera l'anno scorso.

Alla prima esperienza il l8enne



Antonio Alongi

Alongi (nella foto) che dopo anni di ciclismo e nuoto, ha voluto intraprendere quest'avventura. «È una gara durissima, una vera selezione, di solito serve più di un anno per prepararla; ho cominciato nel 2001 provando inizialmente nelle gare triathlon sprint, da un anno mi alleno su distanze sempre maggiori, per preparare questa gara, che potrebbe servire a metterci in mostra, nella futura speranza di trovare quello sponsor che ci permetterebbe di allenarci più serenamente, dato che le iscrizioni alle gare sono molto onerose» - ci ha confidato.

Nel "manuale dell'Ironman" si specifica sempre cosa serve per questo sport: cuore, gambe e testa; che tradotto in gergo sportivo vogliono dire: forza di volontà, resistenza alla fatica e al dolore, e la grande passione per uno sport poco conosciuto, ma che potrebbe regalarci grandi soddisfazioni in futuro.

Gianfilippo Emma

CALCIO A 5

Voglia di C1

Saranno sessanta minuti decisivi, quelli che l'Ennese di Massimo Rizza giocherà sabato nello spareggio promozione contro la Juvecosmos.

La fatale sconfitta sul campo della Enzo Grasso, nella penultima giornata dei play-off, ha favorito la squadra siracusana, che ha ottenuto la promozione diretta ed ha costretto gli ennesi a dover sperare, come lo scorso anno, nella partita di spareggio promozione tra la seconda e la terza della classifica.

A differenza della scorsa stagione, dove l'Ennese non riuscì nell'intento di conquistare la promozione, la squadra del presidente La Paglia parte favorita, avendo a disposizione, oltre che il campo amico, anche due risultati su tre a favore. Ci si aspetta, quindi, che i tifosi si adoperino per costituire un palcoscenico colorato e rappresentare la forza in più della squadra locale.

Automobilismo - Si è concluso con l'ammissione di un centinaio di unità il corso per ufficiali di gara promosso dall'ACI di Enna, che si è tenuto per tre giorni presso l'Ente Autodromo Pergusa e che si è distinto con gli indirizzi di commissario di percorso, commissario di verifica e segretario di manifestazione.

Scherma - Esordio assoluto in un campionato federale per tre atleti della Scherma Enna Club, nato qualche mese addietro nel capoluogo. Calogero Tummino, Claudio Nicosia e Giuseppe Tamburo, partecipando alle qualificazioni ai campionati italiani di fioretto maschile, che si sono tenute a Cosenza e che hanno raccolto circa 150 atleti, hanno dato prova del progresso agonistico che la società ennese sta cominciando a produrre, sfornando delle prove degne di nota.

CALCIO

La Barrese pareggia e retrocede

È durato settanta minuti il sogno della Barrese di aggrapparsi alla chance dei play-out per non retrocedere direttamente al Campionato di Promozione. La squadra di Rosario Italiano, infatti, non è riuscita nell'intento di vincere sul campo dell'Orlandina, soltanto negli ultimi minuti, quando, come spesso è avvenuto nella stagione appena terminata, si è fatta raggiungere dalla squadra locale. Per la società del presidente Mattina, quindi, la delusione di retrocedere di categoria in maniera per certi versi immeritata.

Enna e Valguarnera, che stanno preparando al meglio i play-off di Promozione, invece, dovranno attendere fino a domenica

pomeriggio per conoscere le rispettive avversarie in semifinale, che si scontreranno tra loro per decretare il quarto ed il quinto posto della classifica. Le due squadre, Rosolini e Giarratana, che hanno finito il Campionato regolare a pari punti, comunque, non sembrano avere sulla carta lo stesso potenziale delle due squadre ennesi.

«Domenica andiamo in campo per vincere e prendere il quarto posto della classifica - ha dichiarato il presidente del Rosolini Errante - Questo potrebbe evitarci di incontrarci in semifinale l'Enna, che rispetto al Valguarnera sembra essere più favorita per vincere i play-off.»

Elezioni Amministrative 15/16 maggio 2005

ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI ENNA 15 - 16 MAGGIO 2005



CONTRATTO CON GLI ENNESI



Tra gli abitanti di Enna - Enna Bassa - Pergusa

e

il Sindaco di Enna

si conviene e si stipula quanto segue.

Il Sindaco di Enna si impegna a realizzare il programma di seguito nei tempi previsti dal seguente contratto.

NEI PRIMI 100 GIORNI

- Lavorare in stretta collaborazione con il consiglio comunale;
- Ricercare il dialogo con le organizzazioni sindacali e di categoria;
- Migliore funzionamento della macchina burocratico- amministrativa comunale;
- Impegnarsi a non sostituire più di un assessore all'anno e garantire la stabilità politica;
- Iniziare la politica di risanamento delle casse comunali senza ulteriori aggravii per i cittadini;
- Rendere percorribili le strade urbane e le regie trazzere;
- Garantire la manutenzione ordinaria dell'illuminazione delle vie cittadine;
- Discutere il PRG con la città e portarlo in tempi brevi in C.C. per l'adozione;

ENTRO 18 MESI

- Attuazione del Piano Traffico;
- Realizzazione parcheggi a raso (molto economici e di immediata realizzazione);
- Potenziamento e cura del verde pubblico;
- Creazione di centri di aggregazione giovanili;
- Realizzazione di parchi gioco per bambini;
- Realizzazione di un centro di incontro per disabili;
- Nuove misure a sostegno del commercio e dell'artigianato;
- Proficua collaborazione con l'Università;
- Riapertura Teatro Garibaldi e avvio della stagione di prosa;
- Riapertura Cinema;
- Ricerca ed attivazione finanziamenti per il risanamento delle pendici;
- Risanamento e recupero Zona Pisciotto;
- Ricerca ed attivazione finanziamenti per ristrutturazione degli impianti sportivi;
- Risoluzione del problema idrico (captazione e distribuzione acqua);

ENTRO 36 MESI

- Sostanziali politiche a sostegno del turismo e dello sviluppo economico;
- Valorizzazione del patrimonio artistico culturale.

Qualora entro il 37° mese dall'insediamento (Luglio 2008) non siano stati portati a termine positivamente almeno l'80% delle problematiche evidenziate, rassegnerò le dimissioni da Sindaco e mi sottoporro nuovamente al giudizio degli elettori.